

916

atto, da me notare conoscerò, all'infuori dei figg.  
Micieli della cui eredità mi fanno fede gli stessi,  
testimoni che all'uo passarono come fiduciari  
che partì premesso:

**I** Che in vista d'atto del 8 ottobre milleottocentoventi 1901  
uno, rogato dal Notar Pasquale Mandina Bisogni, resi-  
dente in Ruibera, registrato al N° 219, la signor Antonino  
Luisia Silvius suo Giovanni Battista, moglie del figl Domenico  
Guida suo Francesco, faceva cessione, dietro  
autORIZZAZIONE del Tribunale Civile di Sciacca in data  
di trenta Agosto milleottocentoventuno, ai comparenti e le  
nipote Agnese Francesco Salerno di lire cinquemila an-

no, che le erano state date da dal proprio padre e dal  
fratello, tale del secolo Novembre milleottocento,  
cinquantasette, rogato da Notar Duccaforte da Cian-  
ciana registrato al N° 2329, per la quale somma  
era stata accesa ipoteca legale al prezzo di lire  
tre milleottocentosettantotto vol. 15 N° 795  
d'ordine, nella quale veniva sussogato il figl Salerno,  
su parte del fondo ramo del masoito, reso in terro-  
rio di Bianciana, ex feudo Bissana, quanto farci dell'ecce-  
zione in completo di altro dominio, are otto ettari,  
anche settantasei, e nullare novantotto, par a res-  
me sei i tumuli otto, dell'abilità misura di canne  
ventidue, congiuntamente con le lire dette di Cavaliere



con quelle di Giuseppe Achilleo Parubio, eredi di Gio-  
vanis Tagliatore ed altri confini.

Che, cessione procedeva mediante la costituzione di Costituzione  
un anno recita verbalità di lire venti da il N° 1018 P.  
fig. Salerno si obbligava corrispondere alla predetta sign.  
Rebeca nel termine d'ogn'anno vita durante  
della stessa.

Che per atto del quattro aprile milleottocentoventi due,  
rogato dello stesso Notar Pasquale Mandina Bisogni,  
reg. N° 1018, nato il signor d'oro. Gi-  
useppe Guidi fu Emanuele quale acquirente di parte del  
sopraddetto fondo ramo dello Zazeri, da parte del  
signor Domenico Guida, questa atto di ventiquattr'ore fatto  
tre milleottocentoventuno, rogato dal Notar Giacomo Battista  
Bianchi da Villafranca Sicula, reg. al N° 172 quan-  
do il signor Antonino Guida suo Francesco e il signor Francesco  
Salerno, questi ad nome proprio e quale procuratore  
del signor Domenico Guida e con qualcosa altro nome, e Guida in  
suo figlio giunta presenza del d'atto. Marzo milleo-  
necentoventi registrato dal Notar Cicali da Sciacca, registrato  
al N° 942, vendevano ai comparenti signori Domenico,  
Achilleo e Giuseppe Micieli l'ultimo fondo ramo dello Zazeri  
di Zazeri sopraddetto, appartenente un tempo al  
signor Domenico Guida, per il prezzo di lire quattromila  
cinquecento, di cui no quanta lire quattromila rimaneva

**III**